

3.1. SCUOLA PRIMARIA: SANZIONI

In caso di mancato rispetto delle norme del presente Regolamento si procederà a carico dei trasgressori con le seguenti sanzioni:

- 1) Comportamento tale da arrecare danno al corretto svolgimento delle lezioni: ammonizione scritta sul registro digitale e sul diario;
- 2) Mancata esecuzione dei compiti a casa: comunicazione scritta sul diario da parte dei docenti, controfirmata dal genitore;
- 3) Comportamento scorretto nei confronti dei compagni o del personale della scuola: ammonizione scritta da parte del docente testimone e comunicazione alla famiglia;
- 4) Manomissioni o danneggiamento di oggetti o strutture della scuola: ammonizione scritta sul registro di classe e risarcimento del danno in denaro o in attività a favore della comunità scolastica. Trattandosi di alunni minorenni, saranno chiamati i genitori a rifondere il danno.
- 5) Uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici: ammonizione scritta sul diario.
- 6) In caso di comportamenti gravi e/o reiterati, il Consiglio di Interclasse può deliberare l'esclusione dell'alunno/a dall'uscita didattica.

Di ogni mancanza sarà riportata ammonizione scritta sul registro digitale da parte del docente testimone.

In caso di trasgressione delle norme sopra indicate, l'intervento mediatore del docente deve sempre prevedere il coinvolgimento dei soggetti coinvolti e favorire azioni di tipo responsabilizzante. Nel momento in cui avviene la trasgressione, l'insegnante ha il dovere di intervenire rendendo protagonista l'alunno coinvolto (o gli alunni) nella ricostruzione oggettiva/descrittiva del fatto, nella rilevazione degli effetti prodotti sugli altri e su di sé, nella ricerca di possibili soluzioni per regolarizzare la situazione, nella scelta della soluzione ritenuta più opportuna, nella valutazione degli effetti conseguenti l'applicazione della soluzione prescelta ed, infine, nel concordare eventuali sanzioni. Episodi di scorrettezza nei confronti di compagni, di adulti o casi di danneggiamento delle strutture devono essere scritti sul registro di classe in modo sintetico ma chiaro, riportando le modalità e gli alunni coinvolti. Per una maggiore efficacia è bene comunicarlo anche alla famiglia tramite registro elettronico e/o comunicazione scritta, richiedendo la firma per presa visione e controllandola il giorno successivo. In caso di comportamento scorretto ricorrente bisogna convocare la famiglia e comunicare le azioni inadeguate del figlio, cercando di instaurare un dialogo costruttivo sulla possibile condivisione di strumenti educativi.

Ad essa, infatti, si chiede, in base a quanto sottoscritto nel Patto di Corresponsabilità, di intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e il risarcimento del danno. Qualora venissero compiute infrazioni molto gravi, il docente viene convocato per esaminare il caso e per formulare proposte di eventuali provvedimenti da adottare a carico del responsabile o dei responsabili (sospensione "bianca" cioè dalla propria classe, sospensione da un'uscita didattica, sospensione per uno o più giorni dalla scuola). In questi casi la famiglia deve essere subito informata e coinvolta.

Per ogni altra questione, si applicano le disposizioni relative alla scuola secondaria, in quanto compatibili.

3.2. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è individuale: è esclusa ogni forma di responsabilità collettiva, per fatto altrui o per l'appartenenza ad una classe.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

1. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente (art. 4, comma 2, 3 e 5 D.P.R. 249/98 e D.P.R. 235 21/11/2007), della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse ne derivano.

2. Ogni Consiglio di classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, di non applicare o attenuare le sanzioni previste per il caso concreto, all'interno in una strategia di recupero o inserimento più generale, eventualmente prevedendo attività educative di natura sociale, culturale, o in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. In nessun caso, un'infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, ma può influire sul voto/giudizio del comportamento.

3.3. CRITERI E REGOLE

1. Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza, contestazione degli addebiti, esercizio del diritto di difesa entro 10 giorni dalla contestazione, decisione, adozione del provvedimento, comunicazione alla famiglia. L'alunno/a potrà esporre le proprie ragioni per iscritto. Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.
2. Ogni proposta di sanzione disciplinare deve essere presentata, in forma scritta, dal docente che ha registrato l'infrazione al Dirigente Scolastico per l'avvio del procedimento conseguente.
3. Nei casi in cui si verifichino dei danneggiamenti a strutture o beni della scuola o delle persone, la refusione dei danni sarà a carico dei soggetti personalmente coinvolti. Trattandosi di alunni minorenni, saranno chiamati i genitori a rifondere il danno.
4. I docenti coordinatori, all'inizio dell'anno scolastico elaboreranno un inventario degli arredi e materiali della classe; in caso di danni accertati e/o malfunzionamenti provvederanno ad informare il Dirigente Scolastico.

3.4. TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE

Tenuto conto delle disposizioni vigenti, del fatto che i provvedimenti disciplinari devono:

- avere un'importante finalità educativa
- tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica (art. 4 "Statuto delle studentesse e degli studenti")
- essere tempestivi e temporanei
- essere graduati e proporzionati alle infrazioni
- essere contestuali e riferiti alle caratteristiche personali e socio- culturali dell'alunno
- essere non mortificanti né di norma consistere nella privazione del servizio scolastico
- ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno

Considerato che nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni, si fissano di seguito i criteri per individuare gli interventi educativi e/o i provvedimenti disciplinari atti a correggere le mancanze.

In ogni sanzione disciplinare deve risultare chiara la motivazione che l'ha resa necessaria; i dati riportati devono essere quelli strettamente necessari alla descrizione dei fatti e alla motivazione della sanzione. Prima di dare avvio al procedimento il Dirigente Scolastico o in alternativa il Coordinatore di classe/Docente sentono gli alunni coinvolti e, nel caso, raccolgono le loro dichiarazioni scritte. Nel colloquio con gli alunni saranno rilevati: gli eventuali elementi di difesa, il riconoscimento della colpa e del danno, la disponibilità a porre rimedio. Gli elementi rilevati saranno indicati nella relazione descrittiva preparatoria dei procedimenti.

Le sanzioni disciplinari principali sono del seguente tipo:

- 1) Richiamo verbale
- 2) nota sul diario (scuola primaria)

- 3) Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico (le cd. “note didattiche” non costituiscono sanzione disciplinare ma comunicazioni alla famiglia relative a comportamenti che incidono sulla didattica);
- 4) Convocazione dei genitori con il coordinatore di classe/altri docenti ev. coinvolti;
- 5) Deferimento al Dirigente Scolastico e ammonizione del Dirigente Scolastico
- 6) Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico
- 7) Esclusione dall’uscita didattica
- 8) Allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, secondo le modalità di cui all’art. 4. c. 8 bis, del DPR 249/1998 come novellato dal DPR 134/2025. Il docente incaricato a realizzare le attività di approfondimento di cui al predetto comma fornirà al consiglio di classe informazioni sulla partecipazione dello studente alle attività di approfondimento e sul conseguente profitto, che potranno essere valutate in sede di voto di comportamento.
- 10) Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni, secondo le modalità di cui all’art. 4. c. 8 ter, del DPR 249/1998 come novellato dal DPR 134/2025. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell’orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale – così come la violazione delle regole o delle prescrizioni nello svolgimento dello stesso da parte dello studente – viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell’attribuzione del voto di comportamento.
- 11) Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni, secondo le modalità di cui all’art. 4. c. 8 sexies, del DPR 249/1998 come novellato dal DPR 134/2025;
- 12) Allontanamento dello studente fino al termine dell’anno scolastico;
- 13) Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

La sanzione dell’allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi e quella dell’allontanamento dello studente fino al termine dell’anno scolastico, sono disposte solo nei casi, previsti dalle singole fattispecie sotto elencate, in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico. Nel caso sia possibile un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico le predette sanzioni sono commutate in quella dell’allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni,

In ogni caso in cui manchino o siano di fatto indisponibili le strutture ospitanti di cui all’art. 4. c. 8 ter, del DPR 249/1998 come novellato dal DPR 134/2025, l’attività di cittadinanza attiva e solidale sarà svolta in favore della comunità scolastica, rimodulando eventualmente l’oggetto della stessa e le relative prescrizioni.

3.5. SANZIONI DISCIPLINARI

1. Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”, visto il patto formativo condiviso con le famiglie degli alunni, l’Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme:

Tabella delle sanzioni corrispondenti alle infrazioni e dell'organo competente ad erogarle:

Descrizione Infrazione / comportamento scorretto	Sanzion e	Organo competente
<p>1. Assenze ingiustificate o arbitrarie</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico)</p>	<p>☐ Nota didattica sul registro elettronico</p> <p>☐ Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Docente

<p>2. Frequenza irregolare</p> <p>RECIDIVA (frequenza irregolare protratta per più di 60 giorni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico ● Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinatore ● Coordinatore
<p>3. Disturbo della regolare attività didattica in classe o nei laboratori (giocare, chiacchierare, distrarre i compagni, interventi inopportuni etc)</p> <p>RECIDIVA (dopo tre richiami verbali)</p> <p>RECIDIVA AGGR. (dopo l'irrogazione della nota disciplinare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale ● Nota disciplinare sul registro di elettronico ● Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Docente ● Coordinatore
<p>4. Materiale scolastico mancante per dimenticanza o adoperato in modo scorretto</p> <p>RECIDIVA (dopo tre richiami verbali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale ● Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Docente
<p>5. Utilizzo di sussidi didattici di proprietà della scuola in modo scorretto e improprio</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale ● Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico <p>SANZIONE ACC.: Risarcimento del danno se comprovata la responsabilità individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Docente ● Dirigente Scolastico

<p>6. Imbrattare e danneggiare volontariamente luoghi di uso comune (corridoi, bagni, etc.), muri, arredi, attrezzature scolastiche, materiale didattico della scuola</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dei genitori ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni <p>SANZIONE ACC.: Risarcimento del danno se comprovata la responsabilità individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinatore ● Dirigente Scolastico ● Consiglio di classe ● Dirigente Scolastico
<p>7. Utilizzo firma contraffatta/uso improprio credenziali registro elettronico</p> <p>RECIDIVA (più di tre violazioni nell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico (in ogni caso vanno convocati i genitori) ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente o coordinator e ● Consiglio di classe
<p>8. Falsificazione di documenti ufficiali (compiti, verifiche, autorizzazioni...)</p> <p>RECIDIVA (più di tre violazioni nell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico (in ogni caso vanno convocati i genitori) ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente o coordinator e ● Consiglio di classe
<p>9. Uso non autorizzato del cellulare, o di altri dispositivi elettronici</p> <p>RECIDIVA (più di tre violazioni nell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico ● Deferimento al Dirigente Scolastico e Ammonizione del Dirigente scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni <p>SANZIONI ACC.: previste dal titolo XI, art. 1, c. 5.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Docente o coordinatore e Dirigente Scolastico ● Consiglio di classe ● Docente o coordinator e

<p>10. Uso del cellulare per realizzare foto/video non autorizzati (anche scoperto a causa della diffusione in rete)</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico);</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA: realizzazione di foto video offensivi per l'onore, la reputazione o la dignità personale altrui (anche scoperto a causa della diffusione in rete)</p>	<p>Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ammonizione scritta del Dirigente scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni <p>SANZIONI ACC.: previste dal titolo XI, art. 1, c. 5.</p> <p>Convocazione dei genitori</p>	<p>Docente o consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio di Classe <p>Consiglio di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Docente o coordinatore o ● Dirigente Scolastico
<p>11. Introduzione e/o utilizzo di oggetti pericolosi per sé e per gli altri (coltelli, bastoni, accendini...).</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA (utilizzo per offendere se stesso/altri di oggetti particolarmente pericolosi per l'incolumità fisica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/ elettronico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni <p>SANZIONI ACC.: Ritiro immediato e convocazione dei genitori per l'eventuale consegna</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Consiglio di classe ● Coordinatore di classe o Dirigente Scolastico
<p>12. Comprovata sottrazione di beni altrui o della scuola</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico)</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA (beni di valore superiore a 500,00 Euro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● convocazione dei genitori ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni <p>SANZIONE ACC.: Restituzione e/o risarcimento del danno se comprovata la responsabilità individuale e convocazione dei genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Coordinatore di classe ● Consiglio di Classe ● Dirigente Scolastico

<p>13. Comportamento scorretto durante le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione (per quanto non previsto dal regolamento di disciplina. Per tutte le altre mancanze, si fa riferimento alle fattispecie previste dal regolamento di disciplina, in quanto trattasi di attività didattica).</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA: qualora i comportamenti configurino atti di danneggiamento di beni o servizi</p> <p>Qualora i comportamenti mettano in pericolo la salute o l'incolumità di se stessi o di terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale e comunicazione ai genitori ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni ● ● ● ● ● Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Consiglio di Classe ● Consiglio di classe ● Consiglio di Istituto
---	---	--

	<p>SANZIONI ACC.: Comunicazione alla famiglia</p> <p>e, in rapporto alla gravità, esclusione dalle uscite didattiche successive.</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>14. Mancanza di rispetto attraverso l'uso di un linguaggio scurrile, blasfemo, offensivo nei confronti dei compagni, anche attraverso mezzi informatici</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA (offese particolarmente gravi o a sfondo discriminatorio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Ammonizione scritta del Dirigente scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Dirigente scolastico <p>Consiglio di classe</p>
<p>15. Linguaggio irrispettoso e offensivo, lesivo della persona e della dignità del ruolo, nei confronti del docente e del personale tutto della scuola</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA (offese particolarmente gravi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico e comunicazione ai genitori ● Ammonizione Scritta del Dirigente scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Dirigente scolastico • Consiglio di classe
<p>16. Minaccia verso i compagni o verso il personale scolastico tutto</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA (atti di minaccia grave)</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico) o FATTISPECIE AGGRAVATA (minaccia di morte connotata da particolare efficacia intimidatoria)</p>	<p>Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico e comunicazione ai genitori</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni o allontanamento fino al termine delle lezioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p> <p>Consigli d'istituto</p>

<p>17. Atti di violenza verso i compagni</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico)</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA (atti di violenza grave)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico e comunicazione ai genitori • Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni • Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni o allontanamento fino al termine delle lezioni. • Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore di classe ● Consiglio di classe ● Consiglio di Istituto Consiglio d'Istituto
---	---	--

<p>18. Atti di violenza verso il docente e il personale scolastico tutto</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico)</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA (atti di violenza grave)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni • Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni o allontanamento fino al termine delle lezioni. • Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi 	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio di classe • Consiglio di Istituto <p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>19. Atti di bullismo</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATE</p> <p>Aver agito in un gruppo di almeno tre persone o in caso conseguenze per la salute fisica e/o psicologica della vittima</p> <p>Aver agito con atti violenti, procurando gravi conseguenze per la salute fisica e/o psicologica della vittima</p> <p>aver agito con atti di violenza grave, o che mettano in pericolo l'incolumità della vittima o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale</p> <p>RECIDIVE (nei confronti della stessa vittima, dopo l'irrogazione di una precedente sanzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico • Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni • Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni • Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni • Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi • Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Consiglio di classe • Consiglio di classe • Consiglio di Istituto • Consiglio di Istituto • Consiglio d'Istituto

	<ul style="list-style-type: none"> ● SANZIONE ACCESSORIA: Eventuale denuncia del Servizi Sociali 	Dirigente Scolastico
<p>20. Comportamenti particolarmente gravi e/ o reiterati (oltre l'eventuale aggravamento o la recidiva già prevista nelle singole fattispecie)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La sanzione comminata per la fattispecie semplice (o già altrimenti aggravata/reiterata) è aumentata da uno a due gradi di gravità – nel rispetto dei limiti di cui ai commi 5-9bis dell'art. 1 del DPR 21 novembre 2007, n. 235. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto; o Dirigente Scolastico
<p>21. Mancato rispetto del divieto di fumo</p> <p>FATTISPECIE AGGRAVATA: casi di particolare gravità (fumare all'interno dell'aula scolastica o in altre aule dell'edificio, alla presenza di altre persone; fumare in ambienti chiusi alla presenza di donne in stato di gravidanza o di minori che non hanno compiuto i dodici anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione al Coordinatore di classe e al Dirigente Scolastico ● Convocazione dei genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico ● Dirigente Scolastico ● Consiglio di classe
<p>22. altri fatti costituenti fattispecie di reato che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono in pericolo l'incolumità delle persone</p> <p>RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico)</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio d'Istituto

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA RELATIVO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DESCRIZIONE INFRAZIONE - COMPORTAMENTO SCORRETTO	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD EROGARE LA SANZIONE
<p>1) Diffusione informazioni riservate</p> <p>RECIDIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● ● Dirigente Scolastico ● ● ● Consiglio di Classe
<p>2) Uso dell'account da parte di terzi non autorizzati</p> <p>RECIDIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● ● ● Dirigente Scolastico ● ● Consiglio di classe
<p>3) Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale a terzi non autorizzati</p> <p>RECIDIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● ● Dirigente Scolastico ● ● ● Consiglio di classe

<p>4) Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale</p> <p>RECIDIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Dirigente Scolastico
<p>5) Invio tramite email di comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o di materiali pubblicitario e commerciale</p> <p>RECIDIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Dirigente Scolastico
<p>6) Danneggiamento di materiali condivisi</p> <p>RECIDIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico <p>SANZIONE ACCESSORIA: risarcimento del danno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Dirigente Scolastico
<p>7) Uso improprio della chat all'interno di Meet</p> <p>RECIDIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Dirigente Scolastico

8) Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico ● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Dirigente Scolastico
9) Videoregistrare la lezione/fare foto dei docenti e/o compagni di classe e condividerla con terze parti (senza autorizzazione esplicita degli interessati) RECIDIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione genitori ● Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico ● Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dirigente Scolastico <input type="checkbox"/> Consiglio di Classe

3.4. Allo studente può essere offerta l'opportunità di convertire il provvedimento disciplinare in attività a favore della comunità scolastica, o di singoli, o di enti/associazioni.

Sono previste le seguenti tipologie di attività, da valere anche come possibili attività di cittadinanza attiva e solidale ex art. 4. c. 8 ter, del DPR 249/1998:

- Affiancamento in attività con alunni diversamente abili (con il consenso dell'alunno diversamente abile e dei suoi genitori)
- Attività in cooperazione con il soggetto che sia stato vittima del comportamento dello studente sanzionato (con il consenso di quest'ultimo e dei suoi genitori, per il caso in cui sia minorenne)
- Mansioni assegnate da docenti (individuati nel provvedimento sanzionatorio) di carattere organizzativo, tipo riordino, catalogazione di materiali o altre attività simili
- Partecipazione a laboratori di bullismo/cyberbullismo, etica, educazione ambientale e altre attività simili.
- Attività di riordino, cura o valorizzazione di Laboratori, Biblioteche, o altri spazi/ambienti comuni.
- Attività di segreteria, riordino di cataloghi o archivi;
- Attività di Volontariato presso singoli o enti o associazioni, da documentare
- Appoggio ai collaboratori scolastici in compiti di riordino e pulizia;
- Cura del verde o di un orto scolastico;
- Coadiuvazione nell'organizzazione e realizzazione di eventi (es. giornata della memoria o altre giornate tematiche, festa dell'albero, manifestazioni scolastiche di ogni genere, ecc.)
- Partecipazione, affiancamento o realizzazione di campagne di sensibilizzazione su tematiche inerenti la legalità
- Attività di guida didattica nel territorio (anche a favore di altri studenti)

Le modalità, la struttura ospitante, il luogo, i tempi e condizioni di frequenza, i contenuti e obiettivi, il docente referente interno all'istituzione scolastica, relativi all'attività di cittadinanza attiva e solidale ex art. 4. c. 8

ter, del DPR 249/1998, così come di ogni altra attività in favore della comunità scolastica o di singoli, o di enti/associazioni, anche in caso di conversione del provvedimento disciplinare, sono stabilite dal Consiglio di classe, in coordinamento, se del caso, con l'ente in cui essere dovranno essere svolte.

Prima di procedere alla definizione delle predette modalità, il consiglio di classe, in un'ottica di responsabilizzazione e coinvolgimento dello studente nel percorso educativo-disciplinare, può sentire lo studente destinatario della sanzione disciplinare e/o i suoi genitori, anche in sede congiunta con tutti i soggetti coinvolti (scuola, enti, studente, genitori dello studente). Se del caso, il consiglio di classe, in coordinamento con l'ente in cui dovranno essere svolte le attività di cittadinanza attiva, predisponde un patto – contenente le disposizioni di quanto concordato – che è sottoscritto da parte dei soggetti coinvolti.

Il parere dello studente o quello dei suoi genitori non è vincolante per la scuola. Il mancato raggiungimento di un accordo o la mancata firma del patto, di cui al precedente punto, non sono ostativi all'esecuzione della sanzione disciplinare secondo le modalità stabilite dal Consiglio di classe.

ART. 4 – PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI O DALLA COMUNITA' SCOLASTICA

In caso di allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica si seguirà la seguente procedura:

- a) il docente interessato deve avvisare al più presto, per iscritto, il Dirigente Scolastico
- b) Il Dirigente Scolastico provvederà ad inviare una comunicazione scritta ai genitori dell'alunno, contenente la contestazione degli addebiti formulati – con l'indicazione del fatto e delle norme regolamentari violate - le modalità e i termini del diritto di difesa previsti dal presente regolamento e la convocazione alla riunione del Consiglio di Classe straordinario; la predetta comunicazione deve essere effettuata almeno dodici giorni prima della riunione del Consiglio di classe straordinario.
- c) I genitori dell'alunno, entro 10 giorni dalla contestazione possono esercitare il diritto di difesa, producendo al Dirigente Scolastico difese o memorie, e/o producendo documentazione a sostegno delle stesse.
- d) Il Dirigente Scolastico convocherà al più presto (avendo cura che siano rispettati i termini a difesa di cui ai precedenti capi) un Consiglio di Classe straordinario, con il seguente Ordine del Giorno: "Provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno...". Il Consiglio di Classe deve riunirsi al completo. Qualora gli addebiti formulati siano di competenza del Consiglio d'Istituto – ai sensi del DPR 21 novembre 2007, n. 235 – sarà convocato quest'ultimo organo collegiale, anche a seguito di rimessione da parte del Consiglio di classe.
- e) L'alunno minore, accompagnato dai genitori, ha diritto di essere convocato per esporre le proprie ragioni nella riunione di detto Consiglio di Classe.
- f) Il Consiglio di classe, entro i 10 giorni dalla riunione, prorogabili per giustificati motivi, nel caso di verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente, irroga la sanzione disciplinare, determinandone tipo e misura; il consiglio di classe delibera altresì, sulla base delle opportunità offerte dal PTOF, le modalità di svolgimento delle attività sostitutive delle lezioni (le attività di approfondimento o le attività di cittadinanza attiva e solidale). In caso contrario, formulerà provvedimento di non luogo a provvedere; in ogni caso il provvedimento dovrà essere adeguatamente motivato e il Consiglio di classe redigerà un apposito verbale. Qualora il consiglio di classe, sulla base del Regolamento d'istituto e della gravità di fatti accertati, ravvisi che la sanzione prevista sia superiore ai 15 giorni di allontanamento, delibera la remissione del procedimento e dei relativi atti alla competenza del consiglio d'istituto.

L'esito del procedimento va comunicato ai genitori dell'alunno in forma scritta, entro i dieci giorni dalla sua emissione, con indicazione del diritto di proporre ricorso all'Organo di garanzia Interno alla scuola nel termine di 15 giorni, nonché di proporre ricorso giurisdizionale. In ogni caso, il procedimento deve concludersi entro 60 giorni dalla contestazione ai genitori.

- g) Nei casi in cui l'organo competente a comminare la sanzione disciplinare sia il Consiglio di Istituto, ai sensi del DPR 21 novembre 2007, n. 235, i riferimenti al Consiglio di classe contenuti nei precedenti punti sono da intendersi riferiti al Consiglio di Istituto.

ART. 5 – ORGANO DI GARANZIA-IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (D.P.R.n.249/1998). Tale ricorso va presentato all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

2. Il ricorso all'Organo di Garanzia interno, va presentato entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione relativa alla sanzione disciplinare inflitta nei confronti dello studente, sia per garantire il "diritto di difesa", sia per assicurare la snellezza e la rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi secondo quanto previsto dalla Legge 241/1990.

L'Organo di garanzia interno provvede a reperire, se necessario e sempre in presenza di una terza persona, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e, con gli eventuali omissis necessari per la normativa sulla privacy, costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

L'organo si riunisce entro i tempi previsti e, prima di prendere una decisione, invita tutte le parti presenti ad esporre le proprie ragioni.

L'organo di garanzia chiama a partecipare alla seduta lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare, accompagnato dai genitori, per esporre le proprie ragioni.

Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli può essere chiamato a partecipare alla seduta.

Su richiesta degli interessati ovvero su iniziativa del Presidente dell'Organo di Garanzia interno o su richiesta della maggioranza dei componenti, l'Organo di Garanzia interno può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.

3. L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni dalla presentazione del ricorso. L'Organo di Garanzia interno può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata. Nel caso in cui l'Organo di garanzia non si pronunzi entro il termine di 10 giorni, la sanzione impugnata deve intendersi senz'altro confermata.

4. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato, entro 5 giorni, con indicazione del diritto di proporre reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale nel termine di 15 giorni, nonché degli altri possibili ricorsi giurisdizionali.

5. Chiunque vi abbia interesse può proporre, entro 15 gg. dalla comunicazione da parte dell'Organo di Garanzia interno dell'esito del ricorso o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo di Garanzia interno dovrebbe pronunziarsi, reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale. Il procedimento davanti al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che prevede il parere vincolante dell'Organo di Garanzia regionale, si svolge sulla base di quanto disposto dal D.P.R. 249/1998 e successive modifiche.

6. Il sistema di impugnazione (previsto dall'art. 5 del DPR 249/1998 e successive modifiche) non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione che potrà essere eseguita pur in pendenza dei termini per l'impugnazione e del procedimento di impugnazione, salva la sospensione dell'esecuzione, da parte dell'organo adito per l'impugnazione, in caso di gravi motivi o di irreparabile pregiudizio per alunno.

7. L'Organo di garanzia interno decide anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Modifica al Regolamento di disciplina - sanzioni Cyberbullismo

ART. 2 – SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di cyber bullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto segue.

Per le sanzioni di atti di bullismo semplice, si rinvia a quanto previsto nel generale regolamento di disciplina.

SANZIONI DISCIPLINARI RELATIVE AL CYBERBULLISMO

Descrizione infrazione – comportamento scorretto	Sanzione	Organo competente
1. Flaming RECIDIVA (più di due violazioni nell'anno scolastico) FATTISPECIE AGGRAVATA (atti di violenza grave)	<ul style="list-style-type: none">● Nota disciplinare sul registro di classe/elettronico● Comunicazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente scolastico● Comunicazione scritta ai genitori·● Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione o uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none">• Docente • Dirigente scolastico • Consiglio di Classe